

# MONITORAGGIO MEDIA

Venerdì 17 Aprile 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO  
+390243990431

[help@sifasrl.com](mailto:help@sifasrl.com) - [www.sifasrl.com](http://www.sifasrl.com)

## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	16/04/2026	WEB	QUIBRESZIA.IT	<a href="#">BRESCIA, AL MUSIL IL MADE IN ITALY TRA TESSILE, ARCHIVI E INNOVAZIONE</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	16/04/2026	WEB	RADIOBRUNOBRESZIA.IT	<a href="#">BRESCIA CELEBRA IL MADE IN ITALY CON UN EVENTO PROMOSSO DAL MUSIL IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA SANTAGIULIA</a>	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5

# Brescia, al Musil il Made in Italy tra tessile, archivi e innovazione

[quibrescia.it/incontri/2026/04/16/brescia-al-musil-il-made-in-italy-tra-tessile-archivi-e-innovazione/818071/](https://quibrescia.it/incontri/2026/04/16/brescia-al-musil-il-made-in-italy-tra-tessile-archivi-e-innovazione/818071/)

Redazione

16 aprile 2026



## Incontri

Al Museo del Ferro di San Bartolomeo focus su moda e industria tra memoria e futuro grazie allo studio effettuato dalle studentesse di [Accademia SantaGiulia](#). Gli archivi d'impresa come leva per valorizzazione e sviluppo

- [Commenta](#)
- [Stampa](#)
- [Invia notizia](#)
- [2 min](#)

## Più informazioni su

- [Accademia SantaGiulia](#)
- [convegno "Il filo di una storia. Tessile moda e Made in Italy"](#)
- [Musil Brescia](#)
- [Brescia](#)



**Brescia.** In occasione della Giornata nazionale del Made in Italy, il **Museo del Ferro di San Bartolomeo a Brescia** ha ospitato il convegno **“Il filo di una storia. Tessile, moda e Made in Italy”**, un incontro dedicato al sistema tessile e moda, capace di intrecciare memoria industriale e sfide della creatività contemporanea.

Ad aprire i lavori sono stati Francesco Fontana, Presidente Musil Brescia, e il professor Paolo Sacchini, Direttore dell'**Accademia di Belle Arti SantaGiulia**, che hanno evidenziato il valore della collaborazione tra istituzioni culturali e formative nella costruzione di una consapevolezza condivisa sul patrimonio produttivo italiano. L'incontro è stato introdotto e moderato da René Capovin, Direttore scientifico Musil.

Inserito nel programma nazionale coordinato dal Mimit – Ministero delle Imprese del Made in Italy, il convegno nasce dalla sinergia tra Musil e l'**Accademia SantaGiulia** e ha posto al centro il valore dell'archivio come organismo vivo, capace di generare nuova conoscenza attraverso attività di ricerca, studio e catalogazione.

Il dibattito è iniziato con la testimonianza dell'imprenditore e Presidente di Cotonella SpA, Marco Zannier, che ha evidenziato come il “saper fare” radicato nel territorio, in particolare in Valcamonica, rappresenti ancora oggi un elemento decisivo per competere sui mercati globali.

Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione del lavoro svolto sul Fondo Manifattura Pontoglio, storica azienda bresciana fondata nel 1883.

**Le studentesse di Accademia SantaGiulia** Alessia Foresti (laureata al biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'arte), Chiara Tabarelli, (biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'arte) e Lisa Cattaneo (triennio in Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico) **hanno illustrato i risultati di un laboratorio tecnico che ha portato alla redazione di 74 schede descrittive, rendendo accessibile**

**circa il 50% del fondo conservato dal Musil.** Lo studio di trame, armature e varianti colore ha aperto prospettive di valorizzazione che includono la digitalizzazione tramite portali dedicati, la realizzazione di un docufilm narrativo e l'attivazione di workshop didattici per le scuole.

La professoressa Manuela Soldi, docente di Catalogazione e gestione degli archivi in [Accademia SantaGiulia](#) ed esperta di storia della moda, che ha coordinato il lavoro delle studentesse, ha proposto una lettura storica della filiera tessile italiana, ricostruendo il percorso di emancipazione lavorativa femminile e lo sviluppo del comparto nel periodo postunitario.

A chiudere il confronto, gli interventi di Giannino Malossi, consulente e docente Iulm, e Alessandro Lancellotti, giornalista, hanno mostrato come marchi iconici quali Fiorucci e Fila abbiano trasformato la moda in un linguaggio sociale e culturale di massa.

L'incontro ha messo in luce una prospettiva chiara: gli archivi d'impresa non sono soltanto memoria da conservare, ma strumenti attivi di conoscenza e progettazione. Tra documenti, tessuti e storie si delinea un patrimonio capace di generare valore, sostenere l'innovazione e contribuire alla costruzione del futuro del Made in Italy, a partire dalle sue radici più profonde.

## Più informazioni su

---

- [Accademia SantaGiulia](#)
- [convegno "Il filo di una storia. Tessile moda e Made in Italy"](#)
- [Musil Brescia](#)
- [Brescia](#)

## Commenti

---

[Accedi](#) o [registrarli](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Altre notizie di Brescia

Dalla Home

[Brescia](#) 23°C 13°C

[Guarda il meteo della tua città](#)



## [Commenta](#)

[L'Italia ha bisogno degli immigrati... Ma ne ha anche paura](#)

[«Gazebo Forza Nuova a Orzinuovi: per la sindaca fascismo e antifascismo hanno pari legittimità»](#)

[«Giovani e politica, la sfida è la partecipazione reale»](#)

[«Referendum, viva l'Italia antifascista che ha salvato la Costituzione nata dalla Resistenza»](#)

[«Orgoglioso di una provincia che ha avuto il coraggio di dire Sì»](#)

[«Treni a idrogeno: dal sogno green al ritardo cronico»](#)

[«Con il referendum non è in gioco il governo, ma la difesa della Costituzione repubblicana»](#)

[«Chiari, consiglio comunale convocato al mattino: presenteremo migliaia di emendamenti»](#)

[Bilancio partecipativo: «A Brescia manca il voto dei cittadini»](#)

[«Quanto accaduto nel consiglio comunale del 9 marzo a Chiari è vergognoso»](#)

[Invia una lettera](#)

## Brescia celebra il Made in Italy con un evento promosso dal Musil in collaborazione con l'Accademia SantaGiulia

[radiobrunobrescia.it/2026/04/16/brescia-celebra-il-made-in-italy-con-un-evento-promosso-dal-musil-in-collaborazione-con-laccademia-santagiulia/](https://radiobrunobrescia.it/2026/04/16/brescia-celebra-il-made-in-italy-con-un-evento-promosso-dal-musil-in-collaborazione-con-laccademia-santagiulia/)

ThemeGrill

16 Aprile 2026





### [NOTIZIE IN PRIMO PIANO](#)


#### [admin](#)


In occasione della Giornata nazionale del Made in Italy, il Museo del Ferro di San Bartolomeo (Via del Manestro 107, Brescia) ha ospitato il convegno *“Il filo di una storia. Tessile, moda e Made in Italy”*, un momento di confronto tra memoria industriale e creatività contemporanea.


Ad aprire i lavori Francesco Fontana (Presidente MUSIL Brescia) e il professor Paolo Sacchini (Direttore [Accademia SantaGiulia](#)), che hanno sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni culturali e formative per valorizzare il patrimonio produttivo italiano. L'incontro, moderato da René Capovin, si inserisce nel programma nazionale promosso dal MIMIT.


 Al centro del dibattito, il valore degli archivi d'impresa come strumenti vivi, capaci di generare nuova conoscenza e innovazione.

 L'imprenditore Marco Zannier (Cotonella SpA) ha evidenziato come il “saper fare” del territorio – in particolare della Valcamonica – rappresenti ancora oggi un punto di forza competitivo sui mercati globali.

 Grande attenzione al progetto sul Fondo Manifattura Pontoglio (storica azienda fondata nel 1883), presentato dalle studentesse dell'[Accademia SantaGiulia](#): un lavoro di ricerca e catalogazione che ha reso accessibile circa il 50% del fondo, aprendo nuove prospettive tra digitalizzazione, docufilm e attività didattiche.

 La professoressa Manuela Soldi ha ripercorso la storia della filiera tessile italiana, soffermandosi sul ruolo dell'emancipazione femminile e sullo sviluppo del settore nel periodo postunitario.

 A chiudere, gli interventi di Giannino Malossi e Alessandro Lancellotti, che hanno raccontato come brand iconici come Fiorucci e Fila abbiano trasformato la moda in un linguaggio culturale e sociale di massa.

 Un messaggio chiaro: gli archivi non sono solo memoria, ma strumenti attivi per costruire il futuro del Made in Italy, tra tradizione, innovazione e identità.